



Consorzio di Bonifica
CELLINA MEDUNA

Pordenone, 11 MAR. 2022

Prot. n. 1/1759

TRASMESSA MEZZO PEC

Spett.le

«DENOMINAZIONE»
«INDIRIZZO»
«CAP» «CITTA» «PROVINCIA»
«EMAIL»

**OGGETTO: AVVISO DI PROROGA DELL'ASCIUTTA ORDINARIA DELLE ROGGE E CANALI
CONSORZIALI DELLA ZONA MEDUNA.**

Il sottoscritto Presidente, visto lo Statuto Consorziiale, dispone:

la PROROGA dell'ASCIUTTA GENERALE della Zona MEDUNA

- fino alle ore 10.00 di mercoledì 16 marzo 2022 il CANALE ISTRAGO-TAURIANO-RAUSCEDO, CANALE DI PROVESANO, CANALE SCARICO MEDUNA, CANALE RICHINVELDA, CANALE DI POSTINCICCO, ROGGIA RUPA, CANALE DI VALVASONE, ROGGIA DEI MOLINI e loro derivati.
- fino alle ore 08.00 di giovedì 17 marzo 2022 il CANALE DOMANINS (BRENTTELLA) e derivati.
- fino alle ore 08.00 di lunedì 28 marzo 2022 il CANALE DI COLLE e derivati.

Saranno interessate all'asciutta pure tutte le canalette, le tubazioni irrigue, i manufatti inerenti, nonché gli impianti pluvirrigui alimentati dai citati canali.

Pertanto gli interessati sono invitati a provvedere tempestivamente alla creazione di riserve d'acqua e a tutti gli adempimenti che siano necessari alle loro attività.

I proprietari dei terreni devono eseguire, nei termini di cui sopra, i necessari lavori d'espurgo, specie la vuotatura dei pozzi dei sifoni, di sistemazione dei canali adacquatori e dei roielli, e provvedere allo sfalcio delle erbe e taglio delle piante che impediscono il libero scorrimento delle acque o provocano danno alle sponde e ai rilevati arginali.

Detti lavori, nonché l'asporto dei materiali risultanti e delle piante che si trovino lungo i canali a distanze minori delle prescritte, dovranno essere compiuti in modo da non causare danno alcuno alle opere consorziali e da non modificare minimamente le sagome dei canali.

Si fa obbligo agli utenti di provvedere, in tale occasione, alle necessarie riparazioni degli argini, dei manufatti e comunque di tutte le opere che si riferiscono direttamente al godimento delle utenze, nonché, negli impianti industriali, all'espurgo di un tratto di canale a monte del salto fino all'estinguimento del rincollo delle acque del canale di scarico e di mt. 60 a valle dal punto dove il canale stesso si ricongiunge con quello principale.

In caso d'inosservanza delle anzidette prescrizioni, il Consorzio eseguirà direttamente i lavori citati, ponendo la spesa a carico dei singoli inadempienti.

È fatto divieto agli estranei di introdursi nell'alveo dei canali.

Si ricorda che durante l'asciutta è vietata l'immissione nei canali di acque provenienti da depuratori, scolmatori di piena e qualunque altro tipo di scarico; il divieto può essere oggetto di deroga su espressa richiesta del titolare dello scarico.

La pesca è assolutamente proibita: i trasgressori saranno perseguiti a norma di legge.

Il Consorzio fornirà tutte le informazioni necessarie all'utenza riservandosi di modificare le date di chiusura dei canali in relazione alle eventuali condizioni atmosferiche avverse.

Si comunica, quando sopra per i provvedimenti di competenza a tutela della pubblica incolumità ed a salvaguardia del patrimonio ittico, a sensi dell'art. 7 del R.D. 22.11.14 n° 1486 e art. 45 del D.P.R. n° 987 del 10.06.1955.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Valter COLUSSI

